

ASSINDATOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO
ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA - COMPONENTE FIDALDO

LICENZIATO PER LA
STAMPA IL 30/06/2011

DIREZIONE E REDAZIONE IN VIA DELLA VITE, 32 INT. 2 - 00187 ROMA
TEL. 06.67.98.742 FAX 06.69.79.71.07 E-MAIL: nazionale@assindatolf.it SITO: www.assindatolf.it

NOTIZIARIO BIMESTRALE FUORI COMMERCIO DIFFUSO
ESCLUSIVAMENTE DALL'ASSOCIAZIONE

SPEDIZ. IN ABB. POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1 C. 2, DBC ROMA
REGISTRATO AL TRIBUNALE DI ROMA, NR. 265/02

CERTIFICAZIONI DI MALATTIA

NUOVE REGOLE PER L'INVIO

I Ministeri del Lavoro e della Funzione Pubblica, con circolare congiunta del 18 marzo 2011, recante il n. 4, hanno divulgato le modifiche alla precedente procedura da seguire in caso di assenza dal lavoro dovuta a malattia del lavoratore: dal 13 settembre 2011, non si dovrà più inviare al proprio datore di lavoro (entro due giorni dall'inizio della malattia) la copia del certificato medico attestante lo stato di indisposizione e la relativa prognosi; sarà invece il medico che trasmetterà online il certificato telematico all'INPS (che, ricordiamo, non rimborsa i periodi di malattia per il settore domestico). Per poter prendere visione delle attestazioni di malattia, il datore di lavoro dovrà accedere ai servizi telematici messi a disposizione dall'INPS, mediante il proprio codice PIN, inserendo il numero di protocollo identificativo del certificato medico, oppure, nel caso in cui ne sia provvisto, potrà ricevere l'attestato dall'INPS sulla propria posta elettronica certificata (PEC). L'unica alternativa, per coloro che non abbiano dimestichezza con l'uso del computer, è quella di rivolgersi a terzi intermediari i quali accedano a tale servizio in loro vece. Queste sempre più frequenti drastiche riforme, definite "semplificazioni" del sistema da chi le predispone, se da un lato hanno l'obiettivo di trasferire on-line tutte le procedure burocratiche per velocizzarne i tempi, dall'altro sembrano non tenere conto delle insormontabili difficoltà che

comportano per determinate categorie di datori di lavoro, come nel caso del lavoro domestico. Come è noto, i datori di lavoro di questo comparto non sono aziende o imprese, ma, famiglie o anziani bisognosi di assistenza, soggetti che spesso non dispongono di adeguate nozioni informatiche, nè di un computer nè della necessaria

segue a pag. 3

ATTENZIONE ALLA SCADENZA 10 OTTOBRE 2011

Ultimo giorno per il versamento dei contributi per il lavoro domestico relativi al trimestre luglio-settembre 2011.

FLUSSI 2010

REDISTRIBUZIONE QUOTE RESIDUE

Al fine di far coincidere i fabbisogni delle realtà territoriali con i vincoli nazionali previsti per l'attribuzione delle quote per cittadinanza, il Ministero del lavoro, sulla base dei dati relativi alle richieste di nulla osta di tutto il territorio nazionale, ha effettuato la ripartizione territoriale delle quote stabilite dagli articoli 2 e 3 del "Decreto flussi 2010" (52.080 quote per nazionalità privilegiate riferite a qualsiasi settore d'impiego e 30.000 quote, indistinte per nazionalità, riservate al lavoro domestico e all'assistenza alla persona). Le quote d'ingresso di cui agli articoli 4, 5 e 6 (16.000 quote per la conversione dei permessi di soggiorno per studio/tirocinio/formazione, lavoro stagionale, soggiorno CE di lungo periodo in permessi di soggiorno per lavoro subordinato, lavoratori formati all'estero e lavoratori di origine italiana), non sono state ripartite a livello territoriale, ma resteranno nella disponibilità della Direzione Generale dell'Immigrazione del Ministero del lavoro, per essere assegnate a seguito delle specifiche richieste pervenute agli Sportelli Unici per l'Immigrazione. In base alle disposizioni contenute nell'articolo 8 del "Decreto flussi", trascorsi 120

giorni dalla pubblicazione del decreto, «... qualora vengano rilevate quote significative non utilizzate ...», il Ministero del lavoro ha la possibilità di procedere ad una ulteriore redistribuzione delle quote residue in base alle necessità riscontrate. Le Direzioni provinciali del lavoro hanno verificato - tramite il sistema informatizzato SILEN - la disponibilità delle relative quote e, con la circolare del 21 febbraio 2011, tenuto conto dei fabbisogni emersi e delle quote già anticipate, è stata stabilita la distribuzione delle quote rimanenti, corrispondenti al 35% del totale, relative alle nazionalità privilegiate, e l'assegnazione al lavoro domestico delle quote relative alle altre nazionalità di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto flussi. La trattazione delle pratiche sarà avviata indipendentemente dalla conclusione delle procedure relative al precedente Decreto flussi 2007/2008, che sarà comunque, accelerata; entrambi i procedimenti dovranno essere gestiti contemporaneamente, eseguendo l'esame delle domande sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, indipendentemente dalla tipologia delle prestazioni lavorative richieste.

REDAZIONE DEL NOTIZIARIO

Direttore responsabile: Michele Vigne
Responsabile di redazione: Dario Lupi
Coordinatrice: Teresa Benvenuto
Hanno collaborato a questo numero:
Teresa Benvenuto, Dario Lupi,
Michele Scaglione

Via della Vite, 32 int. 2 - 00187 - Roma
Tel. 06.67.98.742 - Fax. 06.69.79.71.07
Fotocomposizione e stampa: C.S.R. srl - Roma